

**Concessione del 09/05/2013 n° 51 /242
N.A.P. 242/2012**



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

4° SETTORE SERVIZI TECNICI E GESTIONE DEL TERRITORIO - URBANISTICA

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data **23/10/2012**, **prot. n. 63607 N.A.P. n. 242/2012**, prodotta dal Signor **Renda Filippo**, nato ad Alcamo, (Provincia di TP), il 10/12/1946, C.F.: RND FPP 46T10 A176A; **Visto** il progetto redatto dal geom. *Antonino Asta*, avente ad oggetto: *“Progetto per l’ultimazione dei lavori relativi al 3° e 4° piano di un fabbricato”*, **il tutto come da elaborati Tecnici allegati**; sito in Alcamo, in Via Giovanni Patricolo n. 9, in catasto al **Fg. 53, particella n. 1082 sub 5 e sub - 6**, ricadente in zona **“BR1”** del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: da **Nord** con proprietà Amato Pietro, da **Est** con proprietà Matranga Benedetto, da **Ovest** con proprietà Misuraca Giuseppe e a **sud** con Via Giovanni Patricolo; **Visto** l’Atto di Compravendita n. **132.732** di Rep. del 06/10/1979, rogato in Alcamo dal notaio Dott. *Gaspare Spedale* e registrato il 18/10/1979 al n. 7843; **Richiamata** la Concessione in Sanatoria n. 137/2004; **Visto** il parere dell’Istruttore tecnico comunale espresso in data **14/03/2013** con la seguente dicitura: *“Favorevole a condizione che vengano rispettate le prescrizioni dettate dall’A.S.L. il 13/05/03 prot. n. 932”*; **Vista** la dichiarazione del **23/10/2012** resa ai sensi dell’art. 96 L.R. n. 11 del

12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico sanitario vigente, sottoscritta dal Tecnico progettista geom. *Antonino Asta*; **Vista** l'attestazione di versamento n. **26** del **22/03/13** di € **262,00**, quale spese di registrazione; =====
Vista la Dichiarazione Sostitutiva di notorietà, sottoscritta dal proprietario, ai sensi dell'art. 7 del D.A. n° 1754 del 05/09/2012, incamerata agli atti con nota prot. n. 22558 del 23/04/2013; -----

Riconosciuta il 14/03/2013 l'esenzione per il contributo sugli Oneri Concessori dal Tecnico Istruttore, **con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/03 art. 12)**; -----

Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997, n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001; -----

RILASCIA

La Concessione Edilizia per: ***“Progetto per l'ultimazione dei lavori relativi al 3° e 4° piano di un fabbricato”***, il tutto come da elaborati Tecnici allegati, sito in Alcamo in **Via Giovanni Patricolo n. 9**, in catasto al **Fg. 53, particella n. 1082 sub 5 e sub - 6**, ricadente in zona **“BR1”** del vigente Piano Regolatore Generale, **ai Signori**: -----

- **Renda Filippo**, nato ad Alcamo, (Provincia di TP), il **10/12/1946**,
C.F.: **RND FPP 46T10 A176A**; -----
- **Parrino Maria**, nata ad Alcamo, (Provincia di TP), il **07/10/1953**,
C.F.: **PRR MRA 53R47 A176L**; -----

coniugi entrambi residenti nella Via Giovanni Patricolo n. 9/P 1, **proprietari ciascuno per 1/2 indiviso**; -----

**Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri
concessori (L.R. n. 4/03 art. 12). -----**

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla

Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto “Provvedimenti per l’edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni; 14) I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; 16) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 18) L’Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la

dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori

ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincono le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----
- Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge; -----
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

Dal IV Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio - Urbanistica.

Alcamo lì **09/05/2013**

L'Istruttore Amm.vo
(*Caputo Grazia*)

Il Funzionario Delegato
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Giuseppe Stabile